

# AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

## Procedura ordinaria

**Normativa di riferimento: D.Lgs. 42/2004**

(PARTE IIIa Beni paesaggistici / Capo IV - Controllo e gestione dei beni soggetti a tutela)

### **Art. 146. Autorizzazione**

*1. I proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili ed aree di interesse paesaggistico, tutelati dalla legge, a termini dell'articolo 142, o in base alla legge, a termini degli articoli 136, 143, comma 1, lettera d), e 157, non possono distruggerli, né introdurre modificazioni che rechino pregiudizio ai valori paesaggistici oggetto di protezione.*

*2. I soggetti di cui al comma 1 hanno l'obbligo di presentare alle amministrazioni competenti il progetto degli interventi che intendano intraprendere, corredato della prescritta documentazione, ed astenersi dall'avviare i lavori fino a quando non ne abbiano ottenuta l'autorizzazione.*

# AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

## Procedura ordinaria

3. *La documentazione a corredo del progetto è preordinata alla verifica della compatibilità fra interesse paesaggistico tutelato ed intervento progettato. Essa è individuata, su proposta del Ministro, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, d'intesa con la Conferenza Stato-regioni, e può essere aggiornata o integrata con il medesimo procedimento.*

Riferimento DPCM 12 dicembre 2005 (relazione paesaggistica, elaborati, foto, ecc)

4. ***L'autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio .***  
*Fuori dai casi di cui all'articolo 167, commi 4 e 5, l'autorizzazione non può essere rilasciata in sanatoria successivamente alla realizzazione, anche parziale, degli interventi.*

NB :

- Quali sono gli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio ?  
DIA, SCIA, CILA, (CIL), ecc. .... e anche la DELIB. GC. di adozione di un PUA ???

# AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

## Procedura ordinaria

Segue comma 4: Termini di efficacia (periodo modificato dalla L.106/2014):

L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.

*I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo.*

Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

NB :

- L'autorizzazione paesaggistica avrà efficacia per 5 anni dalla data di rilascio del permesso o dalla data di presentazione della SCIA / CILA o decorsi 30 gg dalla presentazione della "DIA alternativa al permesso / DIA piano casa"
- ... circostanze imputabili all'interessato ... ??? cosa succede ??? chi / come le valuta ???

# AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

## Procedura ordinaria

5. Sull'istanza di autorizzazione paesaggistica si pronuncia la regione (ovvero enti delegati: comuni, provincia, ecc.), dopo avere acquisito il parere vincolante del soprintendente in relazione agli interventi da eseguirsi su immobili ed aree sottoposti a tutela dalla legge o in base alla legge, ai sensi del comma 1, salvo quanto disposto all'articolo 143, commi 4 e 5.

*Il parere del Soprintendente, all'esito dell'approvazione delle prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici tutelati, predisposte ai sensi degli articoli 140, comma 2, 141, comma 1, 141-bis e 143, comma 1, lettere b), c) e d), nonché della positiva verifica da parte del Ministero su richiesta della regione interessata dell'avvenuto adeguamento degli strumenti urbanistici, assume natura obbligatoria non vincolante ed è reso nel rispetto delle previsioni e delle prescrizioni del piano paesaggistico, entro il termine di quarantacinque giorni dalla ricezione degli atti, decorsi i quali l'amministrazione competente provvede sulla domanda di autorizzazione.*

La parte finale del comma 5 oggi non è oggi applicabile in quanto non vi è ancora un Piano Paesaggistico approvato

# AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

## Procedura ordinaria

6. La regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio avvalendosi di propri uffici dotati di adeguate competenze tecnico-scientifiche e idonee risorse strumentali. Può tuttavia delegarne l'esercizio (\*), per i rispettivi territori, a province, a forme associative e di cooperazione fra enti locali come definite dalle vigenti disposizioni sull'ordinamento degli enti locali, agli enti parco, ovvero a comuni, purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia.

\*DGR. Veneto 835 / 2010 (segue)

# AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

## Procedura ordinaria

### DGR. Veneto 835 / 2010

Indirizzi in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnica/scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche al fine del rilascio della autorizzazione paesaggistica art. 146 c. 6 del Dlgs 42/04.

*“... Ai fini di una corretta e funzionale gestione della delega in oggetto, e tenendo conto degli specifici requisiti tecnici necessari, i comuni possono alternativamente:*

- a) **individuare una apposita struttura incaricata delle istruttorie paesaggistiche;***
- b) **individuare un incaricato cui attribuire l'istruttoria per l'aspetto paesaggistico;***
- c) **prevedere forme associative e di cooperazione,** come definite dalle vigenti disposizioni sull'ordinamento degli enti locali, **per l'istituzione di una commissione intercomunale** che esprima pareri sulla compatibilità tra l'interesse paesaggistico tutelato e l'intervento progettato nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione di cui agli articoli 146, comma 7 e 147 del d.lgs. 42/2004, secondo le modalità individuate dagli enti locali interessati verificando in particolare la conformità dell'intervento progettato alle prescrizioni contenute nel provvedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico... “*

# AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

## Procedura ordinaria

*“... Al fine di verificare, in capo agli Enti delegati, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 146 D.lgs. 42/04 ... gli Enti delegatari in materia di rilascio di autorizzazioni paesaggistiche debbono far pervenire debitamente compilato alla Regione del Veneto ... tale modulo ... dovranno allegare:*

- il provvedimento sottoscritto in caso di "associazione" con altri Comuni per la istituzione di una struttura intercomunale per l'esame dell'aspetto paesaggistico dei progetti che necessitano acquisire l'autorizzazione paesaggistica.*
- il provvedimento che individua la struttura o la specifica professionalità cui attribuire le istruttorie paesaggistiche.*

*E' opportuno sottolineare che le condizioni di cui all'art. 146, c. 6 del D.lgs. 42/04 si considerano sussistenti qualora:*

- la responsabilità del procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica sia posta in capo ad un soggetto diverso dal responsabile del procedimento urbanistico-edilizio, anche se appartenente alla medesima struttura organizzativa;*
- il/i soggetto/i che svolge/ono l'istruttoria sia/siano in possesso di appropriati requisiti di competenza ed esperienza.*

# AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

## Procedura ordinaria

---

*La Regione, valutata la documentazione trasmessa dagli Enti, provvederà alla predisposizione dell'elenco degli Enti ritenuti idonei all'esercizio della delega per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche ... Le funzioni in materia di autorizzazione paesaggistica per i Comuni non inseriti nell'elenco suddetto saranno esercitate dalla Regione fino all'entrata in vigore di una specifica normativa regionale in materia di beni paesaggistici"*

NB.

L'ELENCO ENTI IDONEI E' AGGIORNATO PROGRESSIVAMENTE CON DGR. VENETO



# AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

## Procedura ordinaria

7. L'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ricevuta ***l'istanza dell'interessato***, ***verifica se ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'[articolo 149](#)***, comma 1, alla stregua dei criteri fissati ai sensi degli articoli 140, comma 2, 141, comma 1, 141-bis e 143, comma 1 lettere b), c) e d).

Qualora detti presupposti non ricorrano, l'amministrazione ***verifica se l'istanza stessa sia corredata della documentazione di cui al comma 3***, provvedendo, ove necessario, a ***richiedere le opportune integrazioni*** e a svolgere gli accertamenti del caso.

***Entro quaranta giorni dalla ricezione dell'istanza***, l'amministrazione effettua gli accertamenti circa la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico e nei piani paesaggistici e trasmette al soprintendente la documentazione presentata dall'interessato, accompagnandola con una relazione tecnica illustrativa nonché con una proposta di provvedimento, e dà comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento e dell'avvenuta ***trasmissione degli atti al soprintendente***, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di procedimento amministrativo.

# AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

## Procedura ordinaria

### **Art. 149. Interventi non soggetti ad autorizzazione**

*1. Fatta salva l'applicazione dell'articolo 143, comma 4, lettera b) e dell'articolo 156, comma 4, non è comunque richiesta l'autorizzazione prescritta dall'articolo 146, dall'articolo 147 e dall'articolo 159:*

- a) per gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di consolidamento statico e di restauro conservativo che non alterino lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici;*
- b) per gli interventi inerenti l'esercizio dell'attività agro-silvo-pastorale che non comportino alterazione permanente dello stato dei luoghi con costruzioni edilizie ed altre opere civili, e sempre che si tratti di attività ed opere che non alterino l'assetto idrogeologico del territorio;*
- c) per il taglio colturale, la forestazione, la riforestazione, le opere di bonifica, antincendio e di conservazione da eseguirsi nei boschi e nelle foreste indicati dall'articolo 142, comma 1, lettera g), purché previsti ed autorizzati in base alla normativa in materia.*

# AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

## Procedura ordinaria

---

**LEGGE 11 novembre 2014, n. 164 (Sblocca Italia)**

***Art. 6. Agevolazioni per la realizzazione di reti di comunicazione elettronica a banda ultralarga e norme di semplificazione per le procedure di scavo e di posa aerea dei cavi, nonché per la realizzazione delle reti di comunicazioni elettroniche***

*4. In deroga all'articolo 146 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, non sono soggette ad autorizzazione paesaggistica l'installazione o la modifica di impianti delle reti di comunicazione elettronica o di impianti radioelettrici, da eseguire su edifici e tralicci preesistenti, che comportino la realizzazione di pali di supporto per antenne di altezza non superiore a 1,5 metri e superficie delle medesime antenne non superiore a 0,5 metri quadrati. Resta ferma l'applicazione degli articoli 20 e seguenti del codice di cui al citato decreto legislativo n. 42 del 2004, e successive modificazioni.*

# AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

## Procedura ordinaria

---

**L'installazione di piccoli impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici in zona di vincolo paesaggistico richiede sempre l'autorizzazione paesaggistica art.146 DLgs.42/2004**

E' questa la risposta che il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MI.B.A.C.T.) fornisce nella nota del 15.03.2016 in relazione ad un quesito posto da un Comune della Provincia di Vicenza, il quale chiedeva come interpretare l'art. 4, c. 3 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico (MI.S.E.) del 19.05.2016, ove si legge che:

*“L'installazione degli impianti fotovoltaici di cui al presente decreto, effettuata con le modalità di cui all'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo n. 115 del 2008, su edifici non ricadenti fra quelli di cui all'articolo 136, comma 1, lettere b) e c), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, non è subordinata all'acquisizione di atti amministrativi di assenso, comunque denominati, ivi inclusa l'autorizzazione paesaggistica. Resta ferma la facoltà dei Comuni di procedere al controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal proponente con le modalità di cui al Dpr n. 445 del 2000”.*

In sostanza il MI.B.A.C.T. afferma che il MIS.E. non avrebbe avuto la competenza ad adottare una siffatta normativa

# AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

## Procedura ordinaria

### **Segue Art. 146**

**8. Il soprintendente rende il parere di cui al comma 5, limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico ovvero alla specifica disciplina di cui all'articolo 140, comma 2, entro il termine di quarantacinque giorni dalla ricezione degli atti.**

**Il soprintendente, in caso di parere negativo, comunica agli interessati il preavviso di provvedimento negativo ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.**

**Entro venti giorni dalla ricezione del parere, l'amministrazione provvede in conformità.**

# AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

## Procedura ordinaria

**9. *Decorsi inutilmente sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del soprintendente senza che questi abbia reso il prescritto parere, l'amministrazione competente provvede comunque sulla domanda di autorizzazione.***

NB :

- Comma modificato dalla L.106/2014
- il precedente regime normativo prevedeva la possibilità per l'amministrazione di indire una conferenza servizi :  
*~~Decorso inutilmente il termine di cui al primo periodo del comma 8 senza che il soprintendente abbia reso il prescritto parere, l'amministrazione competente può indire una conferenza di servizi, alla quale il soprintendente partecipa o fa pervenire il parere scritto. La conferenza si pronuncia entro il termine perentorio di quindici giorni. In ogni caso, decorsi sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del soprintendente, l'amministrazione competente provvede sulla domanda di autorizzazione~~*
- Continua ad esistere la discrepanza tra termini “della soprintendenza” (45gg) e termini “dell'amministrazione” (60gg) per conclusione procedimento

# AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

## Procedura ordinaria

### Segue comma 9

*Con regolamento da emanarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, entro il 31 dicembre 2008, su proposta del Ministro d'intesa con la Conferenza unificata, salvo quanto previsto dall'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono stabilite **procedure semplificate per il rilascio dell'autorizzazione** in relazione ad interventi di lieve entità in base a criteri di snellimento e concentrazione dei procedimenti, ferme, comunque, le esclusioni di cui agli articoli 19, comma 1 e 20, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.*

*(Vedasi DPR 139 / 2010 – Autorizzazione Paesaggistica proc. semplificata)*

# AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

## Procedura ordinaria

**10. Decorso inutilmente il termine indicato all'ultimo periodo del comma 8 (“...Entro venti giorni dalla ricezione del parere ...”) senza che l'amministrazione si sia pronunciata, l'interessato può richiedere l'autorizzazione in via sostitutiva alla regione, che vi provvede, anche mediante un commissario ad acta, entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta. Qualora la regione non abbia delegato gli enti indicati al comma 6 al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, e sia essa stessa inadempiente, la richiesta del rilascio in via sostitutiva è presentata al soprintendente.**

**11. L'autorizzazione paesaggistica è trasmessa, senza indugio, alla soprintendenza che ha reso il parere nel corso del procedimento, nonché, unitamente allo stesso parere, alla regione ovvero agli altri enti pubblici territoriali interessati e, ove esistente, all'ente parco nel cui territorio si trova l'immobile o l'area sottoposti al vincolo.**



# AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

## Procedura ordinaria

*12. L'autorizzazione paesaggistica è impugnabile, con ricorso al tribunale amministrativo regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.*

*13. Presso ogni amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è istituito un **elenco delle autorizzazioni rilasciate**, aggiornato almeno ogni trenta giorni e liberamente consultabile, anche per via telematica, in cui è indicata la data di rilascio di ciascuna autorizzazione, con la annotazione sintetica del relativo oggetto. Copia dell'elenco è trasmessa trimestralmente alla regione e alla soprintendenza, ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza.*

# AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

## Procedura ordinaria

---

*14. Le disposizioni dei commi da 1 a 13 si applicano anche alle istanze concernenti le attività di coltivazione di cave e torbiere nonché per le attività minerarie di ricerca ed estrazione incidenti sui beni di cui all'articolo 134.*

*15. (comma abrogato dall'art. 4, comma 16, legge n. 106 del 2011)*

*16. Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica*

# AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

## Procedura ordinaria

### **RIEPILOGO PROCEDURA**

#### Istanza dell'interessato

Entro 40 giorni, l'amministrazione competente al rilascio dell'autorizz. paesaggistica:

- verifica se ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'articolo 149 (Interventi non soggetti ad autorizzazione)
- verifica titolarità del richiedente
- verifica completezza documentazione (rif. DPCM 12.12.2005: relazione paesaggistica, foto, elaborati grafici, ecc.)
- verifica legittimità edilizio – urbanistico – paesaggistica (conformità dello stato attuale rispetto allo stato legittimato, con particolare riferimento a eventuali precedenti autorizzazioni paesaggistiche)
- eventuale sospensione / interruzione dei termini per richiesta integrazioni

# AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

## Procedura ordinaria

- istruttoria “paesaggistica”, a cura del responsabile del procedimento, con verifica della conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico e nei piani paesaggistici
- acquisizione del parere di eventuale commissione locale per il paesaggio
- proposta di provvedimento, a cura del responsabile del procedimento
- TRASMISSIONE di tutta la documentazione progettuale alla Soprintendenza per espressione del relativo parere, unitamente all'istruttoria paesaggistica e alla proposta di provvedimento (contestuale avvio di procedimento al richiedente)

### Entro i successivi 45 giorni:

- la Soprintendenza esprime parere
- in caso di parere negativo, la Soprintendenza comunica agli interessati il preavviso di provvedimento negativo ai sensi art.10-bis L.241/1990

# AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

## Procedura ordinaria

Decorsi inutilmente 60 giorni dalla ricezione degli atti da parte del soprintendente senza che questi abbia reso il prescritto parere:

- l'amministrazione competente provvede **comunque** sulla domanda di autorizzazione

Entro i successivi 20 giorni (dalla ricezione del parere):

- l'amministrazione provvede in conformità al parere della Soprintendenza

### DURATA COMPLESSIVA

$40 + 45 + 20 = 105$  giorni (con parere Soprintendenza)

*Oppure*

$40 + 60 + "20" = 120$  giorni (senza parere Soprintendenza)

NB. Nel caso di avvio di diniego art.10 bis L.241/90 da parte della Soprintendenza le tempistiche complessive sopra indicate possono non essere rispettate

# AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

## Procedura ordinaria

---

### ALCUNE RIFLESSIONI

- Mancano ancora tutta una serie di “snodi” fondamentali per la completa operatività dell’impianto del suddetto art.146:
  - manca il piano paesaggistico regionale
  - manca il complesso delle prescrizioni d’uso dei beni paesaggistici, da introdurre con i piani paesaggistici o in sede di integrazione del contenuto dei provvedimenti di vincolo

# AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

## Procedura ordinaria

- **Verifica della conformità edilizio urbanistica dell'intervento proposto**
  - Non prevista “espressamente” nel caso della procedura ordinaria  
Mentre nel caso della procedura semplificata è verificata dall'amministrazione secondo le modalità indicate all'art. 4 DPR.139/2010 (dichiarazione progettista, attestazione conformità rilasciata dal comune, ecc.)
  - Si potrebbe quindi ipotizzare l'ammissibilità di autorizzazione paesaggistica rilasciata anche senza tale conformità edilizio urbanistica ...  
È in fase di definizione il DPR “regolamento per interventi esclusi da autorizzazione paesaggistica o sottoposti procedura semplificata” (in esame al Consiglio dei Ministri) che pare prevederà idonee procedure (conferenza servizi !!!) nei casi di esito discordante tra titolo edilizio (permesso, ecc) e titolo paesaggistico (autorizzazione paesaggistica)

# AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

## Procedura ordinaria

---

- considerati i principi della L.241/90 art.1: “*L'attività amministrativa ... è retta da criteri di economicità...*”, può risultare logico che vi sia tale conformità edilizio urbanistica, ma chi / come / quando / entro quale termine potrebbe / dovrebbe essere eventualmente verificata, se l'autorizzazione paesaggistica è “*presupposto*” di ogni titolo abilitativo?

La questione non è oggi chiara, né risolta



# AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

## Procedura ordinaria

- **E la valutazione paesaggistica dei piani urbanistici attuativi (PUA) ?**

Si potrebbe ritenere utile / necessario / obbligatorio ottenere l'autorizzazione paesaggistica anche prima dell'adozione di un PUA, per le "opere edilizio urbanistiche" in esso previste, considerato che la stessa è presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento **urbanistico**-edilizio ...

"titoli legittimanti" >>> potremmo / possiamo includere la Delib.GC di adozione

Si rileva comunque che :

- nessuna valutazione paesaggistica dei piani attuativi è prescritta dal DLgs.42/2004
- nessuna indicazione al proposito è riportata nella disciplina del procedimento di formazione dei PUA di cui alla L.R. 11/2004
- ragioni di "logica procedimentale" possono indurre a ritenere almeno opportuna la valutazione paesaggistica del PUA, prima della sua adozione, soprattutto per evitare che la valutazione da effettuarsi successivamente in relazione ai titoli edilizi intervenga a travolgere anche l'attività pianificatoria a monte

# AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

## Procedura ordinaria

Giurisprudenza a favore della necessità della valutazione paesaggistica dei PUA:

- **Sent TAR Veneto 587/2014 (riferimento agli art.16 c. 3 e art.28 L.1150/1942)**  
*“la necessità di richiedere l’autorizzazione paesaggistica nel procedimento diretto all’approvazione di un piano di lottizzazione trova un riscontro positivo sia, nell’art.16 comma 3 della L. n. 1150/1942 sia, ancora, nell’art. 28 della stessa normativa”*
- TAR Lombardia, Brescia, sez. I, 08/04/2010 n. 1511
- Cons. Stato, sez. VI, 15/03/2010 n. 1491
- Cons. Stato, sez. VI, 01/10/2008 n. 4726
- TAR Lombardia, Milano, sez. II, 04/12/2007 n. 6541
- Cons. Stato, sez. VI, 12/02/2007 n. 543
- Cons. Stato, sez. VI, 02/03/2000 n. 1095

# AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

## Procedura ordinaria

### **L. 1150/1942 art.16 - Approvazione dei piani particolareggiati**

*3. I piani particolareggiati nei quali siano comprese cose immobili soggette alla legge 1° giugno 1939, n. 1089, sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico, e alla legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali, sono preventivamente sottoposti alla competente Soprintendenza ovvero al Ministero della pubblica istruzione quando sono approvati con decreto del Ministro per i lavori pubblici*

**NB. Il piano particolareggiato rientra tra i PUA di cui all'art.19 LR.11/2004**

### **L. 1150/1942 art.28 - Lottizzazione di aree.**

*2. Nei Comuni forniti di programma di fabbricazione ed in quelli dotati di piano regolatore generale fino a quando non sia stato approvato il piano particolareggiato di esecuzione, la lottizzazione di terreno a scopo edilizio può essere autorizzata dal Comune previo nulla osta del provveditore regionale alle opere pubbliche, sentita la Sezione urbanistica regionale, nonché la competente Soprintendenza*

# AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

## Procedura ordinaria

---

- “**Vicenda jesolo**” - Sent. TAR Veneto 1951/2009 annulla – per la riscontrata esistenza del vincolo paesaggistico, e dunque per assenza di autorizzazione - sia il piano di recupero (impugnato con il ricorso principale) sia i titoli edilizi (impugnati con i motivi aggiunti)
- “**Vicenda jesolo**” - Sent. TAR Veneto 1952/2009 espressamente afferma che “l’obbligo dell’autorizzazione paesaggistica sussiste sia nei confronti del Piano di recupero sia nei confronti dei permessi di costruzione”.

# AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

## Procedura ordinaria

### PUA e Autorizzazione paesaggistica – Conclusioni :

#### La condotta dei Comuni del Veneto non è uniforme.

Talvolta vi è la prassi di “sentire” la Soprintendenza sul PUA prima della sua adozione, recependone le eventuali prescrizioni, ma senza uno specifico inquadramento giuridico e normativo

Al di là del parere della Soprintendenza, se un'autorizzazione paesaggistica è necessaria, essa dovrebbe assumere la forma del provvedimento autorizzatorio, quale disciplinato dall'art.146 del DLgs.42/2004

La questione non è ad oggi risolta.

NB. Nel Comune di Mira dal 2015 si procede con il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica relativa al PUA come progetto urbanistico attuativo, con relative opere di urbanizzazione, prima dell'adozione del PU.

